



SERVIZIO MENSA, NON C'E' PEGGIOR BUGIARDO DI CHI MENTE SAPENDO DI MENTIRE

Lavoratori,

abbiamo giudicato inaccettabile la proposta dell'amministrazione per il servizio mensa che in virtù della nuova convenzione regionale partirà dal primo gennaio prossimo.

Nulla ci ha convinto, un appalto dove ha prevalso solo un (apparente) risparmio di spesa a scapito dei diritti di tutti i lavoratori coinvolti VVF e dipendenti della ditta appaltatrice.

La componente economica del massimo ribasso l'ha fatta da padrone, col risultato che da 8,40 euro pro capite per singolo pasto, si è passati a 7,50 ma soprattutto il confezionamento in un unico centro di cottura Regionale, presso la Pisana, dove pasti veicolati precotti e congelati verranno spediti in tutte le sedi di servizio al di sotto delle 15 unità di tutto il Lazio.

Un unico menù comprendente un primo, un secondo, un contorno con acqua, senza possibilità di variazione che non tiene conto delle tabelle nutrizionali, né di diete speciali o legate alla religione, ma soprattutto nessuna soluzione alternativa nel caso la squadra si dovesse trovare ad uscire dopo il riscaldamento pasto senza consumarlo!!!

Avete capito bene tutti i soggetti dell'amministrazione che hanno seguito le procedure dell'appalto non hanno tenuto in considerazioni le particolari caratteristiche del servizio di soccorso ne tantomeno le numerose circolari ministeriali sulle caratteristiche dei pasti che i vigili del fuoco devono consumare durante il servizio.

E l'alternativa? ...un buono pasto del quale non sono chiare le modalità di fruizione:

acquisto e consumo in esercizio convenzionato? possibilità di fare la spesa e cucinarsi?

I lavoratori si dovranno comprare il cibo, prepararlo a casa e portarselo al lavoro, con la sola possibilità di riscaldarlo?

Insomma troppe le incognite ed i punti di caduta di un accordo, che a conti fatti avvantaggia solo la ditta appaltatrice e apparentemente l'amministrazione che tra l'altro tratterrà la quasi totalità dei risparmi di gestione, senza metterli a disposizione per l'imminente rinnovo del contratto.

Non essendoci i presupposti minimi, unanimemente le OO.SS., hanno rigettato il progetto e deciso di portare la questione sul tavolo regionale, chiedendo anche il coinvolgimento del direttore per le risorse logistiche e strumentali visto che, tramite le circolari emanate ad inizio anno, parlava invece di "cibi a km zero, di un programma di educazione alimentare, nell'ottica di un miglioramento complessivo nella qualità del vitto" !?!? L'amministrazione risparmia e i lavoratori mangiano più sano e meglio?!?

Messo a confronto anche Pinocchio raccontava bugie più credibili!!!

ROMA 14 DICEMBRE 2017

LE OO.SS PROVINCIALI VVF ROMA